



Ministero Economia Finanze

**L'Amministrazione, tornando sui propri passi,
aumenta le soglie massime per il lavoro agile**

La FP-CGIL si è sempre battuta per il riconoscimento dei 10 giorni di smart working senza condizioni a tutte le lavoratrici e i lavoratori per garantire salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e un'adeguata valorizzazione dell'esperienza lavorativa in modalità agile, ritenuta importante dalla stessa Amministrazione. Il **DPCM** del 23 settembre 2021, infatti, **non esclude** di poter continuare a svolgere le attività lavorative anche in **modalità agile**, ma sostanzialmente che quest'ultima cessa di essere la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

Dopo i recenti incontri con le Organizzazioni sindacali, unitarie nelle richieste, **l'Amministrazione -rivedendo la propria posizione iniziale- ha stabilito di alzare la soglia massima di giorni lavorabili in modalità agile fino a 8 (per tutti) con estensibilità a 10 giornate nei casi di maggior tutela e/o di maggior rischio contagio.**

Un risultato che registra un passo in avanti verso le rivendicazioni della FP-CGIL e del movimento sindacale unito, per la tutela della salute e della sicurezza di tutte e tutti!

Ma il nostro impegno e le nostre rivendicazioni non finiscono qui!

Rivendichiamo l'innalzamento della soglia massima a 10 giorni per tutte e tutti senza distinzioni, così da non lasciare margini di discrezionalità nel riconoscimento del numero di giornate esercitabili da remoto ai diversi Uffici e alle diverse Direzioni, garantendo un equo trattamento per l'accesso al lavoro agile a tutto il personale interessato.

Nel frattempo, ci impegniamo a vigilare e presidiare tutti i tavoli e le sedi di lavoro, affinché le giornate, nei limiti ottenuti, siano concesse alle lavoratrici e ai lavoratori.

Se avete segnalazioni, scrivete a mef@fpcgil.net